



**AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA
FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE
DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART.55 D.LGS. N.117
DEL 3 LUGLIO 2017 "CODICE DEL TERZO SETTORE"
DEL PROGETTO n.818
"SIPROIMI – SISTEMA DI PROTEZIONE PER TITOLARI DI PROTEZIONE
INTERNAZIONALE – DESIO"
ENTE TITOLARE COMUNE DI DESIO
ACCOGLIENZA ORDINARIA ADULTI 45 POSTI TRIENNIO 2021-2023
CIG 8466739E0A**

Premesso che:

la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali":

- all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;

l'art. 119 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;

il D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

la Deliberazione Giunta Regionale 25 febbraio 2011, n. IX/1353 "Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli Enti del Terzo Settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità" con la quale la stessa Regione Lombardia ha disciplinato la co-progettazione;

il Decreto Direttoriale Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale 28 dicembre 2011, n. 12884 reca "Indicazioni in ordine alla procedura

di coprogettazione fra Comune e Soggetti del Terzo Settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali”;

la Deliberazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 “Determinazione linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali” prevede che:

- la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
- la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale

l’art. 55 del D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore” prevede che le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia,

efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, “assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”. Al comma 3 si chiarisce che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione”;

le Linee Guida allegate al Decreto Ministeriale 18 novembre 2019 definiscono le “Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell’asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)”;

la sentenza della Corte costituzionale n.131 del 26 giugno 2020 ha affermato importanti principi di diritto sul ruolo del Terzo Settore sulla particolare relazione con gli enti pubblici, introducendo il concetto di “*amministrazione condivisa*”;

il Testo del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (in S.O. n. 24/L alla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 178 del 16 luglio 2020), coordinato con la Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 (in questo stesso S.O.), recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale» chiarisce ulteriormente il rapporto tra il codice dei contratti pubblici e il codice del terzo settore in materia di affidamento di servizi agli enti del Terzo settore (ETS), attraverso le modifiche di cui all’art.8 comma 5 con i sub. 0a), a-quater) e c-bis).

Specificato che:

la riforma prodotta dal D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore”, nel suo insieme, ha introdotto strumenti e forme di relazione tra le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti del Terzo Settore, quali attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, introducendo gli strumenti della co-programmazione, co-progettazione e accreditamento che di fatto “stabilizzano” il ruolo attivo degli ETS nella costruzione di politiche pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generali previste dal Codice;

il “Codice del Terzo Settore” poggia su alcuni elementi costitutivi, quali la definizione di Ente del terzo settore all’art.4, l’individuazione delle attività “di interesse generale” all’art.5, la previsione degli obblighi di controllo da parte delle Pubbliche Amministrazioni agli artt. 92 e 93, nonché delle forme di coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al Titolo VII;

l'art.55 in particolare ribadisce che

"in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";

tali principi relativi alla co-progettazione erano sanciti già dall'art. 7, D.P.C.M. 30.03.2001 e dalle Linee guida dell'ANAC, che infatti sottolineano che la stessa co-progettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11, L. 241/1990 e ss.mm.ii., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di coprogettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;

i principi enunciati dalla Corte Costituzionale nella sentenza n.131/2020 sulla cosiddetta "amministrazione condivisa" anticipano di fatto il Decreto Semplificazioni 2020 che ha apportato modifiche al Codice dei Contratti, realizzando un coordinamento legislativo, sin qui mancante, tra il suddetto Codice e quello del Terzo Settore;

la co-progettazione si configura di fatto come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;

il Comune di Desio riconosce il particolare ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, coinvolgendoli nei momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi;

la presenza del Terzo Settore nel territorio del Comune di Desio rappresenta una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il pubblico;

la scelta di attivare una procedura di selezione rivolta a soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell'erogazione di servizi volti all'accoglienza, assistenza alla

persona, integrazione ed al reinserimento sociale di soggetti titolari di protezione internazionale (SIPROIMI).

Considerato che

A seguito delle sopra citate Linee Guida allegate al Decreto Ministeriale 18 novembre 2019 "Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)" il Comune di Desio con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 23 dicembre 2019 avente ad oggetto "ATTO DI INDIRIZZO PROSECUZIONE TRIENNIO 2020-22 PROGETTO S.P.R.A.R. DESIO 2017-19 AI SENSI DEL D.M. 18.11.19 "MODALITÀ DI ACCESSO DEGLI ENTI LOCALI AI FINANZIAMENTI DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE ED I SERVIZI DELL'ASILO (...) (SIPROIMI)" G.U. N.284/19 E PROROGA "COMODATO D'USO GRATUITO DELL'ALLOGGIO DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO A DESIO VIA CANONICO VILLA AL CONSORZIO COMUNITÀ BRIANZA, QUALE STRUTTURA DI ACCOGLIENZA SIPROIMI - PERIODO 1/1/20-30/6/20":

- ha confermato la progettualità SIPROIMI per 45 posti in Accoglienza Ordinaria a valere sul periodo 2020-2022, in considerazione degli esiti positivi di quanto sviluppato a valere sul triennio 2017-2019;
- ha dato mandato ai competenti uffici la valutazione delle procedure ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 8 delle Linee Guida D.M. del 18 novembre 2019, punto d), ivi compresa la possibilità di avvalersi attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione ai sensi dell'art.55 D.Lgs n.117/2017 "Codice del Terzo Settore", in ordine ai principi di "sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione;

il Servizio Centrale del Ministero dell'Interno con propria nota prot. N.20756 del 29 novembre 2019 indicazioni in merito alla prosecuzione dei progetti in scadenza il 31.12.2019 per la categoria di accoglienza "ordinaria", ai sensi dell'art.8 (Disposizioni transitorie) del sopra citato Decreto Ministeriale 18 novembre 2019, ha inoltre specificato:

- al comma 1 *"in sede di prima attuazione del decreto, gli enti locali con progetti in scadenza entro il 31 dicembre 2019 possono formalizzare la domanda di prosecuzione entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Il relativo finanziamento è assegnato entro il 1 luglio 2020, con scadenza al 31 dicembre 2022"*;
- al comma 4 *"nelle more dell'approvazione delle domande di cui al comma 1, gli enti locali sono autorizzati alla prosecuzione dell'accoglienza degli aventi titolo per un periodo di sei mesi, a decorrere dal 1° gennaio 2020, nel rispetto della normativa in materia di procedure di affidamento dei servizi di accoglienza. Le risorse a tal fine assegnate sono individuate sulla base dei costi semestrali del progetto finanziato, in relazione ai posti attivi al 30 settembre 2019, tenuto conto delle variazioni della capacità di accoglienza già autorizzate o comunicate, salvo una maggiore richiesta di riduzione dei posti da parte dell'ente locale. I progetti di accoglienza per minori stranieri non accompagnati, per disabili o persone con disagio mentale o psicologico sono autorizzati alla prosecuzione per tutti i posti finanziati, anche in esito alle variazioni della capacità di accoglienza. L'assegnazione delle risorse è effettuata con decreto da adottare ai sensi dell'articolo l'art. 1 -sexies, comma 2, del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39"*;

il Comune di Desio, ente titolare del Progetto n.818 "SIPROIMI – DESIO", con Decreto Ministeriale del 10 agosto 2020, è risultato quindi assegnatario di un finanziamento annuale di € 707.846,00 per il triennio 2021-2023;

lo strumento della co-progettazione ai sensi dell'art.55 del D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" è altresì in linea con la Programmazione Zonale dell'Ambito di Desio, in particolare con il macro obiettivo n. 3: *"Nell'ambito dei processi volti a migliorare*

capacità dei diversi interlocutori territoriali a promuovere nuovi percorsi di welfare, costruire un modello di Co-Progettazione ai sensi dell'art.55 del Codice del Terzo Settore 3 agosto 2017, a partire da esperienze e/o progetti già esistenti sul territorio dell'Ambito Distrettuale".

Ciò premesso e considerato, parte integrante del presente atto,

il Comune di Desio nell'ambito delle funzioni in materia di politiche sociali attribuitegli dalla legge

INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifesti la disponibilità:

alla co-progettazione e alla gestione dei servizi volti all'accoglienza, assistenza alla persona, integrazione ed al reinserimento sociale di soggetti titolari di protezione internazionale (SIPROIMI), così come delineati nella **Capitolato Tecnico** (All.1), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

alla compartecipazione economica al progetto che riguarda i servizi di cui al punto precedente.

INFORMAZIONI GENERALI

Il Comune di Desio (MB) è l'Ente referente per lo svolgimento della suddetta istruttoria pubblica di co-progettazione e si assume la responsabilità dello svolgimento della medesima in tutte le fasi procedurali.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Alessandra Pallavicini – Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Desio

Riferimenti telefonici: 0362 392367/339/342

Indirizzo di posta elettronica: alessandra.pallavicini@comune.desio.mb.it

Indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.comune.desio@legaimail.it

Sito internet: www.comune.desio.mb.it

Ulteriori informazioni: Ufficio di Piano

Indirizzo posta elettronica ufficiodipiano@comune.desio.mb.it

1. OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione rappresenta una forma di collaborazione tra Comune e soggetti del Terzo Settore volta alla realizzazione di attività, servizi ed interventi mirati a rispondere ai bisogni delle persone e della comunità.

Sono oggetto della co-progettazione i servizi volti all'accoglienza, assistenza alla persona, integrazione ed al reinserimento sociale di soggetti titolari di protezione internazionale (SIPROIMI), secondo le modalità definite dal Ministero dell'Interno attraverso:

- i decreti e le circolari ministeriali SIPROIMI al link www.siproimi.it/guide-normative/decreti-e-circolari
- i manuali operativi al link www.siproimi.it/manuali

Si rimanda in ogni caso al sito www.siproimi.it per una consultazione integrale.

Gli obiettivi e le specifiche tecniche del Progetto SIPROIMI DESIO sono descritte nel **Capitolato Tecnico** (All.1), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Il percorso che il Comune di Desio intende perseguire, in coerenza con le indicazioni ministeriali sopra citate relative al sistema di accoglienza SIPROIMI è quella dell'indizione di un Bando finalizzato alla co-progettazione.

La co-progettazione rappresenta una forma di collaborazione tra PA e soggetti del Terzo Settore volta alla realizzazione di attività ed interventi mirati e tempestivi per rispondere ai bisogni locali della persona, della famiglia e della comunità.

La co-progettazione considera quindi la filiera complessa dei servizi volti all'accoglienza,

assistenza alla persona, integrazione ed al reinserimento sociale di soggetti titolari di protezione internazionale (SIPROIMI) che prevede una forte connessione tra tutte le azioni poste in essere per l'integrazione sociale degli accolti.

Una gestione unitaria e coordinata in capo ad un unico soggetto permette effetti positivi nella programmazione e nella gestione in termini di efficienza e di efficacia, promuovendo, nel contempo, la costruzione di un modello che tiene conto delle professionalità e delle conoscenze del Terzo Settore.

2. DURATA DEL PROGETTO

L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Desio ed il Soggetto selezionato, avrà durata dal **1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023**.

Per garantire continuità al sistema potrà essere prevista la proroga tecnica per il periodo necessario per portare eventualmente a termine le procedure di nuovo affidamento, ed in ogni caso di durata non superiore a sei mesi.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Potranno manifestare la loro disponibilità tutti i soggetti del terzo settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare negli ambiti di intervento oggetto di co-progettazione, mediante presentazione della **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** (All.2), **corredata dai documenti di cui al successivo punto 6**.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, purché in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a. Iscrizione (almeno uno tra i seguenti, compatibili con la forma giuridica posseduta dal partecipante):
 - al registro delle imprese o cooperative o consorzio di cooperative *ovvero*
 - agli appositi albi/anagrafi regionali e/o nazionali *ovvero*
 - ai registri regionali e provinciali del volontariato e delle associazioni, ai sensi delle leggi 266/91 e 328/00 e L.R. 1/2008 *ovvero*
 - ad altri registri ed albi equiparabili ai precedenti, previsti e disciplinati dall'ordinamento vigente;
- b. inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- c. insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D. Lgs. n. 159/2011;
- d. i soggetti di cui sopra dovranno altresì possedere entrambi i seguenti requisiti preliminari di qualità, attraverso:
 - d1. **esperienza tecnico-specifica**: un'esperienza almeno triennale nell'ambito specifico dei servizi oggetto della presente procedura, con contratti attivi con la Pubblica Amministrazione nel triennio 2017 - 2019 per almeno €. 900.000,00 totali iva inclusa (Modello **ESPERIENZA** All.3);
 - d2. **radicamento territoriale**: una conoscenza del territorio sul quale si sviluppa il progetto SIPROIMI, a dimostrazione dell'integrazione nel territorio di interesse nell'ultimo quinquennio 2015-2019 (Modello **RADICAMENTO TERRITORIO** All.4).

In caso di R.T.I., i requisiti di ammissione devono essere così posseduti e dichiarati:

- quelli di cui alle lettere a), b), c) e d2) da ciascun soggetto costituente il raggruppamento;
- quello di cui alla lettera d1) deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento

temporaneo, purché il mandatario posseda da solo il 50% del requisito che sia comunque maggioritario rispetto agli altri.

Il Raggruppamento temporaneo di Impresa può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta;
- dichiarato e specificato in carta semplice all'atto di presentazione della proposta. In caso di aggiudicazione, la formalizzazione deve avvenire entro e non oltre 20 giorni dalla stesura del progetto definitivo.

Cauzioni e garanzie richieste: il soggetto affidatario delle attività e degli interventi di cui alla co-progettazione dovrà presentare la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di affidamento.

Nel caso di R.T.I. le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti.

I concorrenti potranno beneficiare delle ulteriori riduzioni previste dall'art. 93 co. 7 del D. Lgs. n. 50/2016 qualora in possesso delle certificazioni previste dal medesimo articolo.

Istruzioni in caso di partecipazione alla procedura di Raggruppamento Temporaneo di concorrenti e costituendo Consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. 50/2016

Le Imprese possono partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del D. Lgs. n. 50/2016, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016.

Si ribadisce che l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 deve essere posseduta e dichiarata da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate. Le Imprese che intendono partecipare alla procedura in raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione salvo quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016, singolarmente le dichiarazioni di cui al modello **DICHIARAZIONE** (All.2 b), **nonché congiuntamente scrittura privata su FAC SIMILE** (All. 2 c) da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

La domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che fanno parte del raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

Istruzioni in caso di partecipazione ex art. 45 D. Lgs. n. 50/2016

Sono ammessi a partecipare alla procedura anche i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b e c) del D. Lgs. n. 50/2016, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare ai sensi dell'art. 48, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, quali tra le imprese facenti parte del consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto della presente procedura di coprogettazione; a queste ultime è fatto **divieto** di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente procedura. In caso di selezione, i soggetti consorziati esecutori non potranno essere diversi da quelli indicati nella presente procedura.

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di selezione, dovranno produrre **singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni** di cui al modello **DICHIARAZIONE** (All.2 b).

Tali consorzi devono **allegare copia dello Statuto**.

Trova altresì applicazione quanto previsto dall'art. 47 del D. Lgs. n. 50/2016.

Istruzioni in caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda o di affitto, di trasformazione, d'incorporazione o fusione e/o scissione

Nel caso in cui il Soggetto partecipante vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione d'azienda o di ramo d'azienda o

da affitto, da trasformazione, da incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la pubblicazione del presente avviso pubblico, il partecipante è invitato a includere, tra i documenti richiesti per l'ammissione alla procedura, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

Inoltre sussiste in capo alla società cessionaria, affittuaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare le dichiarazioni contenute nella **DICHIARAZIONE** (All.2 b), allegato al presente, anche con riferimento ai soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 che hanno operato presso la società cedente, affittante, incorporata o le società fuse nel ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo.

4. COSTI E RISORSE DELLA CO-PROGETTAZIONE

L'importo finanziato dal Ministero dell'interno con Decreto Ministeriale del 10 agosto 2020 è pari ad 707.846,00 Euro annui per complessivi 2.123.538 Euro Iva compresa, se dovuta, a valere sul triennio 2021-2023.

Gli importi relativi al cosiddetto "pocket money" non sono soggetti ad IVA.

Nell'ambito del Progetto SIPROIMI il Comune

- mette a disposizione un'unità immobiliare di proprietà sita sul territorio comunale e con capienza di n. 5 posti, quindi le strutture individuate dall'ETS dovranno avere una capienza complessiva di 40 posti;
- intende gestire una parte delle risorse per organizzazione interna come dettagliato nel **Capitolato Tecnico** (All.1), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

L'importo stimato quindi per la realizzazione dei servizi volti all'accoglienza, assistenza alla persona, integrazione ed al reinserimento sociale di soggetti titolari di protezione internazionale (SIPROIMI) oltre al sopracitato "pocket money", da parte del Soggetto del Terzo Settore ammonta a complessivi 2.045.538 Euro, Iva compresa se dovuta ai sensi ex artt. 79 e 89 D.Lgs. 117/2017, così come di seguito dettagliato:

	2021	2022	2023
SIPROIMI cat. Ordinari posti 45	€ 681.846,00	€ 681.846,00	€ 681.846,00

Il Comune altresì richiede espressamente la disponibilità delle Organizzazioni che presenteranno proposte ad individuare ulteriori fonti di possibile finanziamento e a collaborare con i medesimi nella co-progettazione di progetti a bando pubblici e/o privati ed a valutare eventuali forme di partenariato.

5. MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- 1) Selezione della Organizzazione partner ai fini dell'individuazione del progetto definitivo
- 2) Co-progettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato
- 3) Stipula della convenzione.

Fase 1 – Selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di coprogettazione e di realizzazione nel Comune di Desio di servizi volti all'accoglienza, assistenza alla persona, integrazione ed al reinserimento sociale di soggetti titolari di protezione internazionale (SIPROIMI).

L'Organizzazione partner sarà individuato nel soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuto nella parte progettuale e di qualità e nella parte delle risorse, secondo le modalità di cui all'art. 8.

Detta fase si concluderà entro il 16 novembre 2020.

Fase 2 – Coprogettazione condivisa tra i referenti del Comune di Desio ed i Responsabili

tecnici della Organizzazione partner selezionata. La procedura prenderà come base il progetto presentato e procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con i programmi del Comune e alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e miglioramento degli interventi e dei servizi co-progettati;
- definizione del costo dei servizi/prestazioni.

Fase 3 – Stipulazione della convenzione tra il Comune e l’Organizzazione selezionata, *che avverrà entro il 31 dicembre 2020.*

Nella convenzione daranno previsti, tra l’altro:

- oggetto e durata;
- il progetto esecutivo definitivo, compreso il cronoprogramma;
- le modalità di direzione, gestione e organizzazione;
- gli impegni della Organizzazione del Terzo Settore e gli impegni del Comune;
- le modalità di erogazione del corrispettivo da parte dell’ente titolare;
- causa di risoluzione della convenzione.

Alla convenzione sarà allegato l’eventuale DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) predisposto e condiviso, ove necessario, con l’Organizzazione partner durante la fase di coprogettazione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico della Organizzazione selezionata, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all’esecuzione degli interventi e dei servizi in oggetto.

Alla Organizzazione selezionata potrà essere chiesto di attivare gli interventi ed i servizi sin dalla conclusione della fase 2), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

Il Comune di Desio si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere alla Organizzazione partner, la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all’integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione zonale nonché alla luce dell’emersione di nuove esigenze o richieste anche discendenti dal Ministero dell’Interno e dal Servizio Centrale;
- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali. In entrambi i casi al partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E DEL PROGETTO

Il giorno **12 novembre 2020** alle **ore 10.00** presso il Comune di Desio Sala Pertini del Comune di Desio (Piazza Giovanni Paolo II, Desio) si procederà in **seduta pubblica**, nel rispetto delle disposizioni e norme anti COVID-19, a dare inizio alla prima fase della procedura di coprogettazione con l’apertura delle buste pervenute.

A pena di esclusione, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di coprogettazione dovranno far pervenire via pec, a mano o tramite servizio postale o mediante agenzia di recapito, a questo Ente Comune di Desio – ufficio protocollo o all’indirizzo protocollo.comune.desio@legalmail.it, entro e non oltre le **ORE 11.00 dell’11 novembre 2020**

se consegnato a mano o a mezzo posta:

un plico chiuso e sigillato, con sopra riportata la denominazione o ragione sociale del soggetto giuridico concorrente e la seguente dicitura:

“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL’INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL’ART.55 D.LGS. N.117 DEL 3 LUGLIO

2017 "CODICE DEL TERZO SETTORE" DEL PROGETTO n.818 "SIPROIMI – SISTEMA DI PROTEZIONE PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE – DESIO" ENTE TITOLARE COMUNE DI DESIO ACCOGLIENZA ORDINARIA ADULTI 45 POSTI TRIENNIO 2021-2023 - NON APRIRE"

A pena di esclusione il plico dovrà contenere:

- 1) una busta chiusa e sigillata con l'indicazione del mittente, recante la dicitura " BUSTA A DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA La busta A dovrà contenere la documentazione indicata al successivo punto A.
- 2) una busta chiusa e sigillata con l'indicazione del mittente, recante la dicitura " BUSTA B - PROPOSTA PROGETTUALE La busta B) dovrà contenere il progetto del concorrente punto B.
- 3) una busta chiusa e sigillata con l'indicazione del mittente, recante la dicitura " BUSTA C – PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO. La busta C) dovrà contenere il piano economico-finanziario e l'apporto risorse del concorrente punto C.

Se consegnato via pec

A pena di esclusione invio all'indirizzo protocollo.comune.desio@legalmail.it n. 3 pec:

- 4) PEC 1 ENTRO LE ORE 11 dell'11.11.2020: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA CO PROGETTAZIONE SIPROIMI DESIO 21-23"; la pec dovrà contenere la documentazione indicata al successivo punto **A**
- 5) PEC 2 ENTRO LE ORE 11 dell'11.11.2020: "PROPOSTA PROGETTUALE CO PROGETTAZIONE SIPROIMI DESIO 21-23"; la pec dovrà contenere la documentazione indicata al successivo punto **B**
- 6) PEC 3 ENTRO LE ORE 11 dell'11.11.2020: "PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO CO PROGETTAZIONE SIPROIMI DESIO 21-23"; la pec dovrà contenere la documentazione indicata al successivo punto **C**.

Oltre il termine sopra indicato non sarà ritenuta valida alcuna domanda, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto alla precedente.

Si precisa che in caso di spedizione tramite il servizio postale, viene ritenuta valida la data apposta con timbro di arrivo al protocollo del Comune di Desio.

A) BUSTA A/PEC 1 - Documentazione amministrativa

La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (All.2), DICHIARAZIONE (All. 2b) e PATTO DI INTEGRITA' (All.2d) ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 redatta come da modello e compilata in ogni sua parte, nonché, corredata, se ricorre il caso dalla scrittura privata FAC SIMILE (All. 2 c) e da quanto sotto specificato.

La domanda deve essere firmata digitalmente o deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentate ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la domanda deve essere firmata digitalmente o deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

Nella domanda il soggetto dichiara il possesso dei requisiti generali a contrattare e il possesso del requisito di capacità tecnica ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

La domanda dovrà essere corredata dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti:

- **esperienza tecnico-specifica:** Modello **ESPERIENZA** All.3;
- **radicamento territoriale:** Modello **RADICAMENTO TERRITORIO** All.4.

PASSOE: allegare copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE, di cui all'art.2, comma 3.2, delibera n.111 del 20 dicembre 2012 e successiva delibera n.157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità di modifica ed integrazione, da parte del servizio AVCPass.

Tutti i Soggetti del Terzo Settore partecipanti devono registrarsi al sistema AVCPass, secondo le indicazioni presenti sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC): www.anticorruzione.it - sezione servizi.

Le stesse dovranno inoltre allegare il documento rilasciato dal sistema telematico dell'ANAC (ex AVCP) che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCPASS.

DOCUMENTO ATTESTANTE L'AVVENUTO PAGAMENTO DELLA SOMMA DI EURO 140,00 (euro centoquaranta/00) a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC).

Per le modalità di pagamento si rimanda alle istruzioni scaricabili dal sito ufficiale dell'ANAC www.anac.it

B) BUSTA B/PEC 2 - Proposta progettuale tecnica

La proposta, redatta in lingua italiana, **non deve** superare le 10 cartelle in formato word A4 solo fronte carattere Times New Roman 12 interlinea 1 e **deve** contenere tutti gli elementi atti a consentire la precisa e aderente assegnazione dei punteggi e redatta su apposito formulario **Proposta Progettuale Tecnica** (All.5) debitamente compilato in tutte le sue parti.

Si precisa che nella proposta non dovrà essere inserito, a pena di esclusione, alcun riferimento ad elementi economici i quali vanno esclusivamente inseriti nell'offerta economica.

Il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, del soggetto concorrente.

In caso di RTI già costituito o consorzio il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante del soggetto mandatario o del consorzio.

In caso di RTI costituendo, il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande o consorziande.

E' nulla la proposta progettuale tecnica priva di sottoscrizione.

C) BUSTA C /PEC 3- Piano economico-finanziario

Il soggetto concorrente dovrà redigere un piano economico-finanziario in linea con le voci di spesa previste dai Progetti SIPROIMI con specifico riferimento alle indicazioni reperibili al sito www.siproimi.it per una consultazione integrale ed approfondita.

Il soggetto concorrente deve utilizzare l'apposito modello **Piano Economico-Finanziario e Apporto risorse** (All.6 e 6 b) disponibile nella documentazione della presente procedura.

I valori economici inseriti dovranno essere riferiti a 12 mesi di attività (gennaio-dicembre/VALORE ANNUALE).

Nel caso di domanda presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, il piano deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti. Nel caso di domanda presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito il piano deve essere firmato dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande o consorziande.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE di cui al punto A):

- manchi;
- sia stato inserito all'interno della busta B/pec 2 o della busta C/pec 3
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito.

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che LA PROPOSTA PROGETTUALE di cui al punto B):

- manchi;

- sia stato inserito all'interno della busta A/pec 1 o della busta C/pec 3
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito.

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che il PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO di cui al punto C):

- manchi;
- sia stato inserito all'interno della busta A/pec 1 o della busta B/pec 2
- non sia firmato dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI TECNICHE

I punteggi saranno attribuiti dalla Commissione appositamente nominata.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione tecnica sulla base dei criteri oggettivi di seguito specificati (punteggio max 100 punti):

A	PROPOSTA PROGETTUALE TECNICA	Max punti	80,00
B	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO e APPORTO RISORSE	Max punti	20,00
TOT		Totale punti	100,00

A:Max Punti 80,00

<p>Organizzazione Descrizione dettagliata delle attività e degli interventi che si intendono realizzare con chiari riferimenti agli</p> <ul style="list-style-type: none"> - obiettivi specifici/risultati attesi - metodologie di lavoro, approcci teorico-metodologici, strumenti - assetto organizzativo - modello presa in carico accolti - governance di progetto <p>che si intende raggiungere/sviluppare nell'ambito dei servizi volti all'accoglienza, assistenza alla persona, integrazione ed al reinserimento sociale di soggetti titolari di protezione internazionale (SIPROIMI). La valutazione sarà effettuata sulla base di elementi quali: coerenza, efficacia e fattibilità delle azioni rispetto agli obiettivi/risultati, articolazione in base ai tempi di sviluppo del progetto.</p> <p>Parte valutata della proposta progettuale 5 a.</p>	<p>Max punti 45,00</p>
<p>Risorse Umane Quantità, qualificazione ed esperienza del personale messo a disposizione per la realizzazione del progetto, percorsi formativi</p> <p>Parte valutata della proposta progettuale 5 b.</p>	<p>Max punti 10,00</p>

<p>Sviluppo ed Interconnessioni Capacità del Soggetto Terzo di integrazione e sinergia con altri organismi e servizi della rete territoriale nonché della concreta attitudine ad operare nel territorio di riferimento, con l'evidenziazione del lavoro/rapporto con la rete dei servizi Parte valutata della proposta progettuale 5 c.</p>	Max punti 5,00
<p>Comunicazione Modalità, Strumenti e Strategie di comunicazione istituzionale di progetto, nonché delle iniziative promozionali che si intendono attivare nell'ambito del Progetto Parte valutata della proposta progettuale 5 d.</p>	Max punti 5,00
<p>Sistema di monitoraggio e valutazione Attività e strumenti di monitoraggio e valutazione Parte valutata della proposta progettuale 5 e.</p>	Max punti 5,00
<p>Innovazione Evidenza degli aspetti innovativi che si intendono sviluppare nell'ambito del progetto, con dettaglio delle azioni "concrete" che si intendono realizzare Parte valutata della proposta progettuale 5 f.</p>	Max punti 10,00
TOTALE	80,00

CRITERI ASSEGNAZIONE PUNTEGGI PROPOSTA PROGETTUALE TECNICA

Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta Progettuale Tecnica secondo la seguente scala di valori:

- **1.0 ottimo**
- **0.9 distinto**
- **0.8 molto buono**
- **0.7 buono**
- **0.6 sufficiente**
- **0.5 accettabile**
- **0.4 appena accettabile**
- **0.3 mediocre**
- **0.2 molto carente**
- **0.1 inadeguato**
- **0.0 non rispondente o non valutabile**

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari su ciascun elemento della Proposta Progettuale Tecnica che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

B: Max 20 punti

I valori economici inseriti nel Piano Economico Finanziario dovranno essere riferiti a 12 mesi di attività (gennaio-dicembre/VALORE ANNUALE) ma saranno considerati replicabili nel triennio oggetto di progettazione.

I valori inseriti nelle Risorse Apportate dal Soggetto proponente dovranno essere riferiti a 12 mesi di attività (gennaio-dicembre/VALORE ANNUALE) ma saranno considerati replicabili nel triennio oggetto di progettazione.

La valutazione sarà effettuata sulla base della congruità e coerenza del PIANO ECONOMICO FINANZIARIO e delle RISORSE APPORTATE dal Soggetto proponente

Il punteggio relativo alla proposta economica verrà attribuito come segue:

a) alla proposta che presenta la miglior congruità e coerenza tra Piano Economico Finanziario e contenuti della Proposta Progettuale Tecnica saranno riconosciuti 5 punti; ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 secondo la seguente scala di valori:

- **0.2 non valutabile/molto carente in termini di coerenza e congruità**
- **0.4 appena accettabile il livello di coerenza e congruità**
- **0.6 sufficientemente accettabile il livello di coerenza e congruità**
- **0.8 buon livello di coerenza e congruità**
- **1.0 ottimo livello di coerenza e congruità**

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari sulla coerenza/congruità che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile (5 punti).

b) alla proposta che presenta il miglior Apporto di Risorse saranno riconosciuti 15 punti e agli altri concorrenti, proporzionalmente, saranno attribuiti i punteggi applicando la formula: $15 \text{ punti} * P_i / M_p$ Dove:

P_i = proposta in esame

M_p = migliore proposta

IL CONCORRENTE CHE NON AVRÀ TOTALIZZATO ALMENO 75 PUNTI TOTALI SARÀ ESCLUSO.

Si procederà alla seconda fase della coprogettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

Nel caso di proposte uguali nel punteggio finale si procederà ad individuare il coprogettante a sorteggio.

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione del partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione.

9. STIPULA DELLA CONVENZIONE

Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione (fase 2) saranno regolati da apposita convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di co-progettazione, regolerà i rapporti tra il Comune di Desio e il partner.

A tal fine, il Comune di Desio inviterà il soggetto selezionato/partner a:

- stipulare il contratto, nel termine di sessanta giorni dalla determinazione di individuazione del co-progettante;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto;
- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 48, commi 12 e 13, del D. Lgs. 50/2016;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della coprogettazione;
- costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 (cauzione definitiva).

10. PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI

Il Capitolato tecnico di co-progettazione e i documenti complementari relativi all'avviso di co-progettazione sono visionabili sul sito istituzionale del Comune di Desio www.comune.desio.mb.it, e precisamente nella sezione *Bandi e Avvisi - Bandi e Avvisi Ufficio di Piano - Ambito di Desio - Bandi e Avvisi per Enti del Terzo Settore ed Enti Privati/Pubblici*.

11. AVVERTENZE

Non è possibile presentare proposte modificative o integrative di progetto già presentato. È possibile, nei termini fissati, ritirare la proposta presentata e, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente Avviso, presentarne una nuova.

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, o laddove nessuna proposta presentata sia valutata idonea.

12. INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente avviso e relativi allegati fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: privacy@comune.desio.mb.it.

Il candidato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

DOCUMENTAZIONE PARTE INTEGRANTE DELL'AVVISO:

Allegato 1 **Capitolato Tecnico**
Allegato 2 **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**
Allegato 2 b **DICHIARAZIONE**
Allegato 2 c **FAC SIMILE SCRITTURA PRIVATA**
Allegato 2 d **PATTO DI INTEGRITA'**
Attestazione **PAGAMENTO ANAC**
PASSOE
Allegato 3 Modello **ESPERIENZA**
Allegato 4 Modello **RADICAMENTO TERRITORIO**
Allegato 5 **Proposta Progettuale Tecnica**
Allegato 6 **Piano Economico-Finanziario**
Allegato 6 b **Apporto risorse**

RIEPILOGO DOCUMENTAZIONE BUSTE/PEC:

Nella BUSTA A/PEC1 - AMMINISTRATIVA

Allegato 2 **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**
Allegato 2 b **DICHIARAZIONE**
Allegato 2 c **FAC SIMILE SCRITTURA PRIVATA**
Allegato 2 d **PATTO DI INTEGRITA'**
Attestazione PAGAMENTO ANAC
PASSOE
Allegato 3 Modello **ESPERIENZA**
Allegato 4 Modello **RADICAMENTO TERRITORIO**

Nella BUSTA B/PEC2:

Allegato 5 **Proposta Progettuale Tecnica**

Nella BUSTA C/PEC3:

Allegato 6 **Piano Economico-Finanziario**
Allegato 6 b **Apporto risorse**